

Annuncio di El Gheddafi

Saranno confiscati i beni degli italiani residenti in Libia

IL CAIRO 21 - In una dichiarazione letta a Radio Libia, il capo dello Stato libico col. Gheddafi ha annunciato che in base a decreti emanati dal Consiglio di Rivoluzione vengono confiscate le proprietà degli italiani e dei cittadini italiani e la proprietà appartengono agli italiani. Quei cittadini ottengono come indennizzo il 50 per cento del valore di mercato dei beni confiscati in quindici anni.

Gheddafi ha aggiunto che vengono confiscati tutti i beni appartenenti agli italiani e tutti i beni che sono stati acquistati dal ministero della Pianificazione istituita con incarichi di assicurare il passaggio di proprietà allo Stato. Il col. Gheddafi ha dato assicurazione che gli italiani non saranno molestati.

Agli italiani è stato chiesto di consegnare al governo entro trenta giorni dichiarazioni dettagliate sui loro beni. Una commissione governativa che si occupa delle operazioni di confisca e gestirà i beni confiscati. L'Assemblea nazionale a Tripoli e una sede distaccata a Bengasi. Quattro mesi dopo di fare le dichiarazioni richieste perderanno il diritto all'indennizzo.

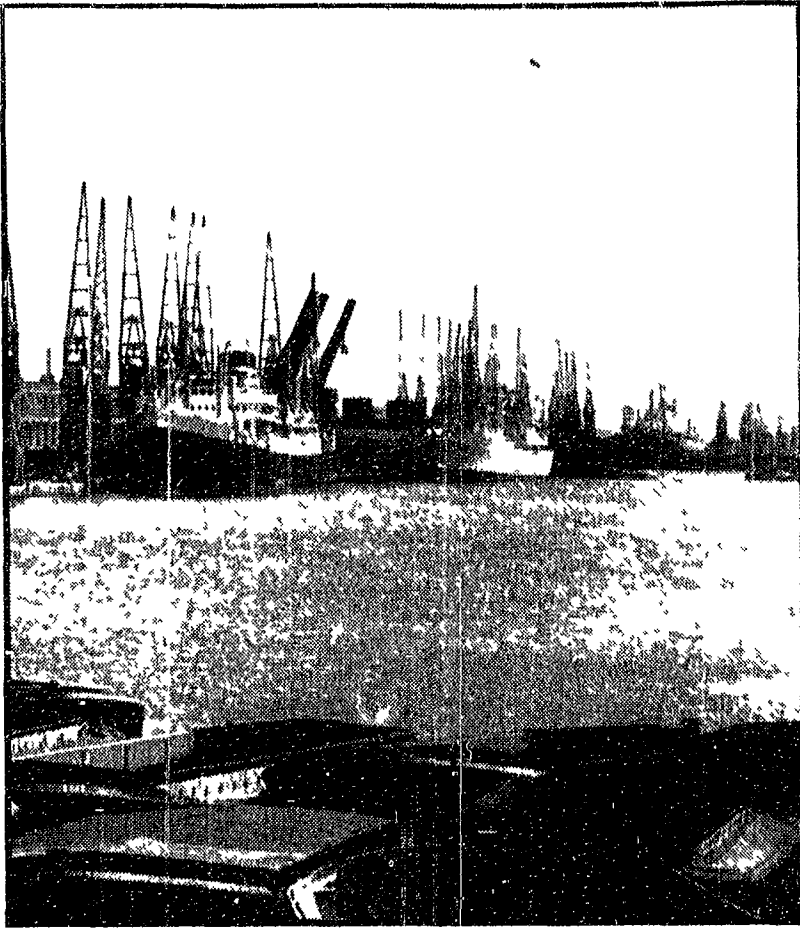
Il governo libico si riserva il diritto di chiedere il risarcimento per i danni subiti dal popolo libico all'epoca della occupazione italiana.

Si calcola che gli italiani in Libia siano circa 12.000.

Il Gheddafi, dopo aver affermato che i beni degli italiani in Libia furono il risultato di una conquista coloniale e che il popolo libico subì danni incalcolabili sotto il dominio italiano, ha detto ancora che tutte le installazioni meccaniche, mezzi di comunicazione e bestiame sulle terre di proprietà italiana in Libia sono da considerarsi nazionalizzati.

L'INGHILTERRA ISOLATA per le armi ai razzisti

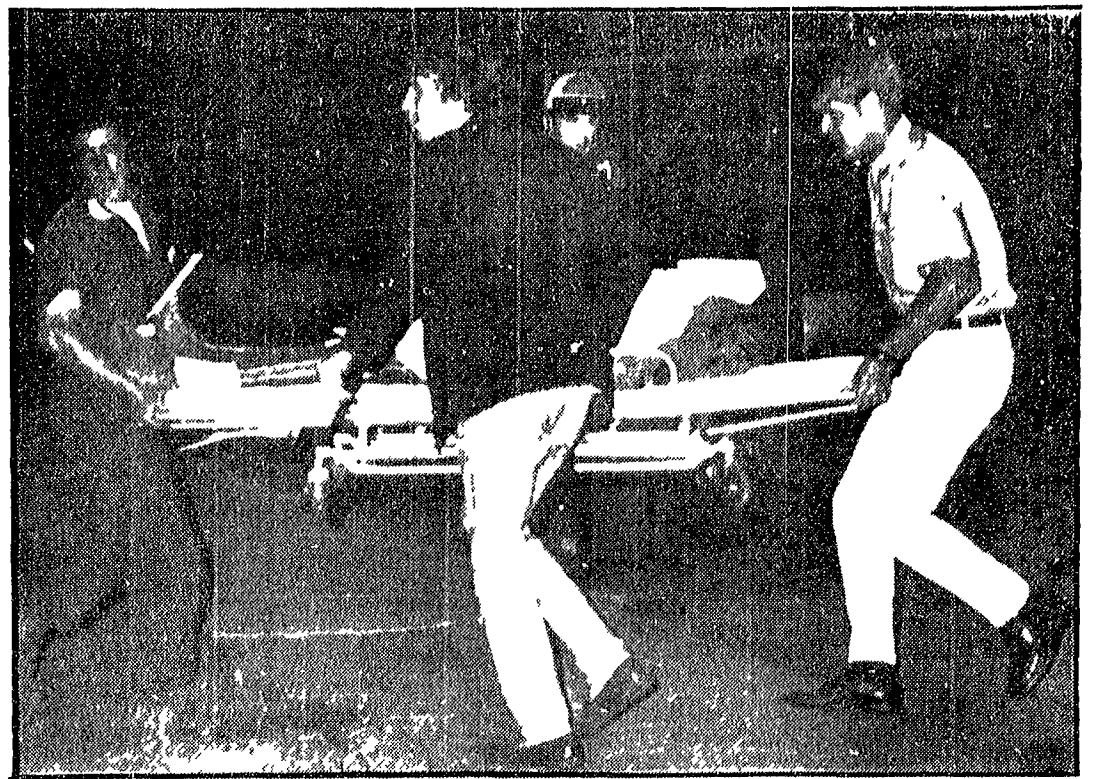
L'India minaccia di uscire dall'organizzazione - Neanche Australia e Nuova Zelanda appoggiano la decisione del governo Heath - Londra tenta di aggirare l'ostacolo dicendo che si tratta di armi di difesa



ANCORA IN SCIOPERO I DOCKERS La commissione di inchiesta sullo scio...
cominciato per le sue sedute pubbliche. La commissione deve accertare le cause dello scio...
e proporre una soluzione della vertenza. Nulla si sa ancora della decisione del governo di ul...
lizzare una milizia per lo scaccio dei pirati, bloccati nei porti, ma è evidente che il go...
verno cerca di guadagnare tempo per evitare che l'intervento delle truppe porti ad un im...
vedibile inasprimento della situazione. Nella foto il porto di Londra bloccato dallo scio...

Dal nostro corrispondente LONDRA 21

La complicità del governo conservatore con i razzisti del sud Africa ha suscitato in Inghilterra e all'estero una serie di proteste. In tutte le sedi di protesta si fa riferimento alle notizie pubblicate dal settimanale "Pictorial" e dal "Newspaper" che hanno denunciato i razzisti sudafricani. I razzisti sudafricani hanno un attacco a fondo con i Tories. Il ministro dell'Industria, John Nott, ha detto che il governo non ha mai consultato i deputati del Parlamento. Nott ha detto che il governo non ha mai consultato i deputati del Parlamento. Nott ha detto che il governo non ha mai consultato i deputati del Parlamento.



LA POLIZIA USA UCCIDE ANCORA Lawrence (Kansas) - Uno studente è stato ucciso dalla polizia ed un altro ferito durante i grandi incidenti avvenuti ieri sera nel campus dell'università di Lawrence. Nella foto un poliziotto che si allarga sempre più...
co, nel Kansas i giovani si erano riuniti in una manifestazione di protesta contro l'uccisione di un altro loro collega, avvenuta giovedì quando la polizia intervenne in forze per disperdere la manifestazione. Gli studenti sono arrivi a un punto di alcune decine di metri rimanendo però compatto e lanciando contro la polizia sassi e altri oggetti. A questo punto è stato aperto il fuoco e Harry Rice un giovane di 19 anni cadeva a terra fulminato da una pallottola in fronte, mentre un suo collega di colore rimaneva ferito. Nella foto il corpo senza vita di Harry Rice viene portato via dal campus universitario sulla camicia del giovane si vede la grande macchia di sangue che si allarga sempre più.

Cinico annuncio ufficiale dei fantocci di Saigon

«Non aboliremo le gabbie di tigre»

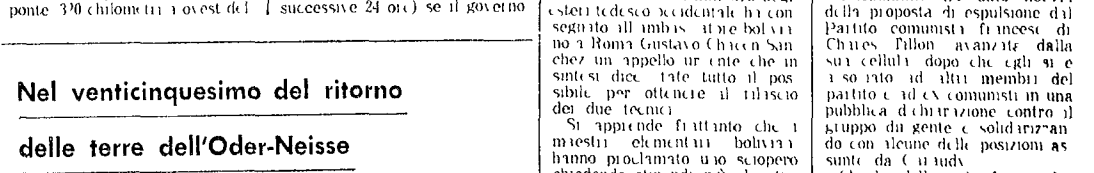
Saranno soltanto «riparate» - Donne seviziate in un analogo luogo di tortura a Can Tho - Continuano gli attacchi delle forze popolari cambogiane intorno a Phnom Penh

SAIGON 21 - Il governo fantoccio di Saigon non abolirà le gabbie di tigre, come ha annunciato il presidente Nguyen Van Thieu. Il presidente ha detto che le gabbie di tigre sono necessarie per la sicurezza del paese. Ha detto che le gabbie di tigre sono necessarie per la sicurezza del paese. Ha detto che le gabbie di tigre sono necessarie per la sicurezza del paese.

Bolivia: il colpo di mano dell'Esercito di liberazione

I GUERRIGLIERI CHIEDONO DIECI COMPAGNI IN CAMBIO DEI 2 TEDESCHI

Il governo invitato a servirsi come intermediario del gesuita padre José Pratas - Appello urgente del governo di Bonn



BOGOTA' - La figlia dell'ex dittatore Rojas Pinilla trascinata a braccia fuori del senato

LA PAZ 21 - Ancora una volta due stranieri sono stati coinvolti nello scontro fra governi e guerrigle in America Latina. Dopo i casi del Brasile e del Guatemala, è ora la Bolivia a essere coinvolta. I guerriglieri chiedono dieci compagni in cambio dei due tedeschi. Il governo boliviano è stato invitato a servirsi come intermediario del gesuita padre José Pratas. L'appello urgente del governo di Bonn è stato ricevuto.

Tillon proposto dalla sua cellula per l'espulsione dal PC francese

PARIGI 21 - L'Internazionale ha dato notizia della proposta di espulsione dal Partito comunista francese di Charles Tillon. La proposta è stata accolta dal gruppo dirigente del partito.

Clamoroso annuncio di Heykal alla televisione

Pilota americano catturato dagli egiziani sul Canale

Ventimila americani, afferma il ministro, combattono nell'esercito israeliano - Discordi reazioni a Tel Aviv e in USA - Altri attacchi aerei respinti dagli egiziani

IL CAIRO 21 - Il ministro egiziano delle Informazioni Heikal ha dichiarato oggi che 20.000 americani combattono nell'esercito israeliano e ha rivelato che l'Egitto ha fatto prigioniero un americano che volava con l'aeroplano israeliano. Heikal, direttore dell'autorevole quotidiano "Al-Ahram" ha fatto tale dichiarazione in un'intervista alla televisione.

L'annuncio di Heikal ha avuto immediate e vaste ripercussioni a Tel Aviv. Un portavoce del comando israeliano ha detto che si tratta di una «mentita» nel corso della quale «alcuni di origine americana» prestano servizio nelle forze armate israeliane. A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che «si sta cercando di stabilire l'esattezza dell'informazione».

Secondo informazioni diffuse al Cairo la RAU nella risposta che è apparsa a due giorni dagli Stati Uniti a proposito del cosiddetto «piano Rogers» chiede che le proposte USA vengano modificate in modo che stabiliscano la possibilità di dubbio che Israele deve specificamente abbandonare «tutti i territori occupati» nella guerra del 1967. Sul piano militare si segnalano anche oggi incursioni israeliane sul Canale, un quarantennio di avvertimenti israeliani hanno tentato per tre ore di altre care le posizioni egiziane. In detto un portavoce ma sono stati respinti dall'efficace fuoco di sbarramento della contraerea.

NEW YORK 21 - In una drammatica lettera inviata a tutte le delegazioni alle Nazioni Unite, l'ambasciatore israeliano all'ONU, Joseph Bevan, ha rivelato che in due settimane la Resistenza palestinese ha sferrato attacchi con 100 benicotati di carri armati. L'ambasciatore accusa la Giordania di aver stretto un patto ufficiale con le organizzazioni guerrigliere palestinesi che grazie a tale patto hanno potuto intensificare la loro attività.

Repressione nel Mozambico

Portoghesi e sudafricani rastrellano Cabora Bassa

Una vasta operazione di rastrellamento è stata lanciata dai portoghesi che si avvalgono della cooperazione di numerosi ufficiali delle forze armate sudafricane nella zona del Mozambico dove si trova la diga di Cabora Bassa. Ne dà notizia in un comunicato il consolato dello Zambia in Italia precisando che l'operazione - denominata «Operation M» - è stata sferrata alla fine di giugno e mira a conquistare tutti i territori che nella regione sono attualmente sotto il controllo del movimento di liberazione nazionale del Mozambico (FRELIMO) in modo da riavvicinare i governi francese e tedesco occidentali sui loro sforzi per la liberazione della zona di Cabora Bassa. Il console del Mozambico ha detto che l'operazione - denominata «Operation M» - è stata sferrata alla fine di giugno e mira a conquistare tutti i territori che nella regione sono attualmente sotto il controllo del movimento di liberazione nazionale del Mozambico (FRELIMO) in modo da riavvicinare i governi francese e tedesco occidentali sui loro sforzi per la liberazione della zona di Cabora Bassa.

RICEVIMENTO A PECHINO

Si è svolto ieri nella capitale cinese un ricevimento in onore del vicepresidente del Consiglio di Stato della Repubblica popolare del Congo Alfred Raoul, in visita ufficiale, cui hanno preso parte il presidente Mao Tze tung e il vicepresidente Lin Biao. Nella foto Mao Tze tung si intrattiene con Alfred Raoul durante il ricevimento.

«Non accetteremo mai un governo di coalizione a Saigon»

Ipocrisia oltranzista di Nixon su Indocina e Medio Oriente

WASHINGTON 21 - In una conferenza stampa non preannunciata, il presidente americano Nixon ha espresso la posizione americana sulla Indocina e sul Medio Oriente in termini apparentemente possibilisti in realtà ipocriti e ambigui e ancora una volta sostanzialmente oltranzista. Sul Indocina infatti egli ha detto che gli USA non accetteranno mai «un governo di coalizione imposto al Sudvietnam» e che in proposito le sue opinioni sono concordi con quelle del presidente di Saigon. Sul Medio Oriente Nixon ha detto che gli USA appoggiano non solo gli israeliani ma anche i palestinesi. Ha detto che il popolo israeliano è stato sottoposto a «un'azione di terrorismo senza commettere alcun crimine» e che gli israeliani sono «un popolo coraggioso e onesto».

Antonio Bronda

Bonn: nessun rappresentante andrà a Mosca

BONN 21 - Il partito di opposizione cristiano democratico ha respinto oggi ufficialmente l'invito del governo di inviare a Mosca un suo deputato in veste di osservatore con la delegazione dei ministri degli Esteri. Il partito liberale invece l'ha accettato.

Nel venticinquesimo del ritorno delle terre dell'Oder-Neisse

Ribadito impegno polacco per la sicurezza europea

Violenze in Polonia - Ribadito impegno polacco per la sicurezza europea

VIENNA 21 - I ministri degli Esteri polacco e austriaco hanno discusso insieme dei problemi di sicurezza collettiva in Europa. Chibinski ha detto che «seppur fondamentalmente della conferenza e di ogni altro dialogo europeo dovrebbe essere quello di prevenire e di accettare sotto forma di trattato internazionale i problemi di sicurezza collettiva».

«Tale sistema - ha aggiunto l'ambasciatore di Polonia - dovrebbe prevedere determinati impegni politici degli Stati tra cui in primo luogo quello di prevenire i conflitti e in secondo luogo quello di appoggiare non il rispetto della sovranità dell'intero territorio nazionale, ma l'indipendenza di tutti gli Stati definiti e forme di cooperazione tra loro».

La conferenza di Vienna è stata convocata dal ministro degli Esteri polacco, Jozef Cyrankiewicz, il 19 giugno scorso. Il ministro degli Esteri austriaco, Bruno Kreisky, ha detto che «l'Europa deve essere una casa comune» e che «la cooperazione tra i paesi europei è un dovere».